

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 21 gennaio 2019 - n. XI/1152

Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r. 116/2013: quarto provvedimento attuativo - stabilizzazione della misura «Residenzialità minori disabili gravissimi» prevista dalla d.g.r. 7769/2018

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la seguente normativa nazionale:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della l. 23 ottobre 1992, n. 421»;
- decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 «Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419»;
- il Piano Nazionale della Cronicità di cui all'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 15/09/16;
- d.p.c.m. 12 gennaio 2017 «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;

Richiamata la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità» e s.m.i.;

Richiamati i seguenti documenti di programmazione regionale:

- d.c.r. 17 novembre 2010, n. IX/88 di approvazione del «Piano Socio Sanitario Regionale 2010/2014» (PSSR) la cui validità è stata prorogata dalla d.g.r. n. X/2989 del 23 dicembre 2014 fino all'approvazione di un nuovo Piano;
- d.g.r. 15 dicembre 2010, n. IX/983 di adozione del Piano d'Azione Regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità 2010/2020 che, tra gli obiettivi generali da perseguire nell'area della salute e dell'assistenza, individua quello relativo al sostegno alla famiglia nell'accoglienza e nella cura;
- d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78 «Programma regionale di sviluppo della X Legislatura» (PRS) che, in ottica di un migliore utilizzo delle risorse e di una loro ricomposizione ed integrazione, prevede la costituzione di uno specifico Fondo Regionale rivolto in modo particolare alle famiglie che gestiscono situazioni di fragilità che non trovano collocazione nell'ambito della rete dei servizi territoriali, con particolare riferimento alle persone con disabilità;
- d.c.r. 10 luglio 2018 n. XI/64 «Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura» (PRS);

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. VII/12620 del 7 aprile 2003 «Definizione della nuova unità d'offerta «Residenza Sanitaria assistenziale per persone con Disabilità (RSD)». Attuazione dell'art 12, comma 2 della l.r. 11 luglio 1997, n. 31»;
- n. VII/18333 del 23 luglio 2004 «Definizione della nuova unità d'offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con Disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento»;
- n. X/116 del 14 maggio 2013 «Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo»;
- n. X/856 del 25 ottobre 2013 «Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r. 116/2013: primo provvedimento attuativo»;
- n. X/1765 dell'8 maggio 2014 «Il sistema dei controlli in ambito sociosanitario: definizione degli indicatori di appropriatezza in attuazione della d.g.r. X/1185 del 20 dicembre 2013»;
- n. X/2313 del 1° agosto 2014 «Ulteriori determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2014» che, all'allegato B) «Ambito socio-sanitario» tra l'altro, fornisce indicazioni per la prosecuzione delle misure innovative in attuazione della succitata d.g.r. n. 856/2013;
- n. X/2569 del 31 ottobre 2014 «Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo»;
- n. X/5513 del 2 agosto 2016 «Ulteriori determinazioni in ordine alle linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di Aeu»;

- n. X/5954 del 5 dicembre 2016 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017»;
- n. X/7600 del 20 dicembre 2017 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018»;
- n. X/7769 del 17 gennaio 2018 «Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili ai sensi della d.g.r. 116/2013: terzo provvedimento attuativo - consolidamento del percorso di attivazione e monitoraggio delle misure innovative previste dalla d.g.r. 2942/2014 in funzione della qualificazione dei servizi offerti e della continuità assistenziale»;
- n. XI/1046 del 17 dicembre 2018 «Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2019»;

Ritenuto, in ottemperanza a quanto definito dalle d.d.g.r. n. X/7600/2017, n. X/7769/2018, n. XI/1046/2018 e sulla base dell'analisi dei dati di attività riferiti al periodo di sperimentazione (2013-2018), di procedere alla stabilizzazione della misura innovativa «Residenzialità minori disabili gravissimi», volta a sostenere l'accoglienza residenziale, sia continuativa che per brevi periodi, di minori disabili gravissimi anche in un'ottica di maggior sostegno alla prossimità territoriale;

Specificato che la d.g.r. n. X/7600/2017 ha previsto l'attivazione nel 2018 di un tavolo tecnico con i gestori delle unità d'offerta che hanno sostenuto negli anni tale misura e con le ATS interessate, al fine di individuare il percorso per la prevista stabilizzazione;

Specificato altresì che con la d.g.r. n. X/7769/2018 è stata effettuata la prevista revisione delle misure innovative, ivi compresa la Residenzialità per minori con gravissima disabilità, finalizzata all'appropriatezza dei percorsi di cura, anche in relazione agli obiettivi della presa in carico sostenuti dalla legge regionale n. 23/15;

Dato atto che, in attuazione di quanto previsto dalla d.g.r. n. X/7600/2017, nel corso del 2018 il sopraccitato tavolo tecnico, coordinato dalla Struttura Innovazione nella Gestione sociosanitaria della Direzione Generale Welfare, ha individuato il percorso per la stabilizzazione della citata misura, la cui sintesi è articolata nei sotto riportati allegati:

- A) Misura «Residenzialità minori disabili gravissimi»;
- A1) Domanda di accesso alla misura;
- A2) Progetto individuale;
- A3) Scheda di valutazione per minori disabili gravissimi;

Ritenuto pertanto di:

- disporre, secondo gli indirizzi e per le finalità specificate nei citati atti programmatici, la stabilizzazione della misura «Residenzialità minori disabili gravissimi», a tal fine approvando gli allegati A) A1), A2) e A3), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- stabilire che le disposizioni del presente provvedimento entrano in vigore dal 1 aprile 2019 e sostituiscono integralmente quelle definite per la suddetta misura dalla citata d.g.r. n. X/7769/2018 agli allegati B e B1;
- rinviare, per quanto attiene la gestione dei minori già in carico attraverso la misura, alle disposizioni di cui al paragrafo «Gestione della fase di transizione» contenute nell'allegato A del presente provvedimento;
- porre in capo alle ATS il compito di pubblicizzare la possibilità di aderire alla misura stabilizzata da parte di enti gestori di RSD e CSS accreditate dei propri territori e di raccogliere le adesioni degli Enti interessati, istituendo un apposito registro, da pubblicare sui siti aziendali, garantendone costanti aggiornamenti;
- precisare che, al fine di semplificare i processi amministrativi, i contratti che dovranno essere sottoscritti tra soggetto gestore di unità d'offerta e ATS hanno valore per l'intero territorio regionale e che il pagamento delle prestazioni che saranno erogate dalle unità d'offerta è effettuato dalla ATS di residenza del beneficiario della misura;
- richiedere alle ATS ampia diffusione del presente provvedimento nei territori di competenza;

Dato atto che la d.g.r. n. XI/1046/2018 ha stabilito un'assegnazione di risorse per l'anno 2019 per la misura in argomento per un importo massimo di euro 3.400.000;

Ritenuto, inoltre, di precisare che le risorse da riservare alla misura «Residenzialità per minori con gravissima disabilità» vengono annualmente determinate all'interno del quadro di programmazione regionale sulla base dei dati di attività, degli indici epidemiologici, dei fabbisogni rilevati e delle risorse disponibili;

Serie Ordinaria n. 5 - Lunedì 28 gennaio 2019

Dato atto che, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso ai servizi sociosanitari, possono beneficiare della misura di cui al presente provvedimento i cittadini residenti in Lombardia iscritti al Servizio Sanitario Regionale;

Ritenuto di dare mandato alla Direzione Generale competente per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento ed i relativi allegati, per quanto non qui precisato;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 che demandano alla struttura competente gli adempimenti previsti in materia di trasparenza e pubblicità;

Ritenuto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di disporre, secondo gli indirizzi e per le finalità specificate nei citati atti programmatici, la stabilizzazione della misura innovativa «Residenzialità minori disabili gravissimi», a tal fine approvando gli allegati A) A1), A2) e A3), quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- allegato A) Misura «Residenzialità per minori con gravissima disabilità»;
- allegato A1) Domanda di accesso alla misura;
- allegato A2) Progetto individuale;
- allegato A3) Scheda di valutazione per minori disabili gravissimi;

2. di stabilire che le disposizioni del presente provvedimento entrano in vigore dal 1 aprile 2019 e sostituiscono integralmente quelle definite per la suddetta misura dalla citata d.g.r. n. X/7769/2018 agli allegati B e B1;

3. di rinviare, per quanto attiene la gestione dei minori già in carico attraverso la misura, alle disposizioni di cui al paragrafo «Gestione della fase di transizione» contenute nell'allegato A del presente provvedimento;

4. di porre in capo alle ATS il compito di pubblicizzare la possibilità di aderire alla misura stabilizzata da parte di enti gestori di RSD e CSS accreditate dei propri territori e di raccogliere le adesioni degli Enti interessati, istituendo un apposito registro, da pubblicare sui siti aziendali, garantendone costanti aggiornamenti;

5. di dare mandato alle ATS di garantire ampia diffusione del presente provvedimento nei territori di competenza;

6. di dare atto che la d.g.r. n. XI/1046/2018 ha stabilito un'assegnazione di risorse per l'anno 2019 per la misura in argomento per un importo massimo di euro 3.400.000;

7. di stabilire che le risorse da riservare alla misura «Residenzialità per minori con gravissima disabilità» vengono annualmente determinate all'interno del quadro di programmazione regionale sulla base dei dati di attività, degli indici epidemiologici, dei fabbisogni rilevati e delle risorse disponibili;

8. di precisare che, al fine di semplificare i processi amministrativi, i contratti che dovranno essere sottoscritti tra soggetto gestore di unità d'offerta e ATS hanno valore per l'intero territorio regionale e che il pagamento delle prestazioni che saranno erogate dalle unità d'offerta è effettuato dalla ATS di residenza del beneficiario della misura;

9. di confermare che, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di accesso ai servizi sociosanitari, possono accedere alla misura di cui al presente provvedimento i residenti in Lombardia;

10. di dare mandato alla Direzione Generale competente per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento ed i relativi allegati, per quanto non qui precisato;

11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

12. di dare atto che il Dirigente competente provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale - amministrazione trasparente - ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013 in tema di trasparenza.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi